



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
LORENZO DA VITERBO

Manifesto degli Studi
A.A. 2026/2027

INDICE

Art. 1 – Ambito di applicazione e fonti normative	Pag. 3
Art. 2 - Offerta Formativa	Pag. 3
Art. 3 – Requisiti di accesso	Pag. 4
Art. 4 – Immatricolazione e Prove di ammissione	Pag. 4
Art. 5 – Immatricolazione Corso Accademico Di Secondo Livello	Pag. 5
Art. 6 - Iscrizione Ad Anni Successivi Al Primo	Pag. 5
Art. 7 – Procedure per studenti internazionali	Pag. 6
Art. 8 - Studenti Con Dsa, Disabilità' E Bes	Pag. 7
Art. 9 – Passaggio Interno Ad Altri Corsi Di Studio	Pag. 7
Art. 10 – Trasferimento <u>in uscita</u>	Pag. 7
Art. 11 – Trasferimento <u>in entrata</u>	Pag. 8
Art. 12 – Sospensione, Interruzione Temporanea, Rinuncia Agli Studi	Pag. 8
Art. 13 – Riconoscimento titoli esteri	Pag. 9
Art. 14 – Crediti e attività formative	Pag. 9
Art. 15 – Frequenza	Pag. 9
Art. 16 – Principi generali e contributo onnicomprensivo	Pag. 9
Art. 17 – Rateizzazione e mora	Pag. 10
Art. 18 – Riduzioni	Pag. 10
Art. 19 – Ulteriori oneri	Pag. 10
Art. 20 – Struttura dei corsi e frequenza	Pag. 10
Art. 21 – Studenti lavoratori e part-time	Pag. 10
Art. 22 – Attività a scelta e tirocini	Pag. 10
Art. 23 – Esami di profitto	Pag. 11
Art. 24 – Svolgimento degli esami di profitto	Pag. 11
Art. 25 – Esame di Tesi finale	Pag. 11
Art. 26 – Programmi di mobilità	Pag. 12
Art. 27 – Assicurazione della Qualità	Pag. 12
Art. 28 – Trattamento dei dati personali	Pag. 12

Art. 1 – Ambito di applicazione e fonti normative

Il presente Manifesto disciplina l'ordinamento degli studi e le procedure amministrative dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo", legalmente riconosciuta ai sensi del D.P.R. 212/2005. L'Accademia, pur essendo istituzione non statale e gestita da ente privato, rilascia titoli di studio equiparati a quelli delle istituzioni statali. Fonti di riferimento sono: D.P.R. 212/2005, D.M. 123/2009, D.M. 14/2011, circolari MUR (in particolare n. 1329/2025), in quanto applicabili, nonché lo Statuto e i regolamenti interni dell'Accademia che sono strettamente correlati.

Art. 2 Offerta Formativa

L'ABAV Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta dal MUR, inserita tra le Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), prevede diversi percorsi formativi al termine dei quali si consegue il Diploma Accademico di Primo livello (triennale) ed il Diploma Accademico di Secondo livello (biennale), equipollenti, ai fini dei pubblici concorsi, rispettivamente alla Laurea ed alla Laurea Magistrale rilasciate dalle Università. Tutti i corsi sono tenuti in lingua italiana, è prevista la possibilità di corsi tenuti in parallelo in lingua inglese se il numero di studenti che li richiedono sono sufficienti per l'attivazione. Sul diploma finale e diploma supplement sarà riportata l'indicazione della lingua in cui sono stati impartiti i corsi.

CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO - DAPL

Dipartimento di Arti Visive

- DAPL01 - Pittura
- DAPL02 – Scultura

Dipartimento di Arti Applicate

- DAPL05 - Scenografica
- DAPL06 - Graphic design
- DAPL06 - Fashion design
- DAPL06 - Fotografia
- DAPL07 - Restauro
- DAPL08 - Cinema e Televisione

Dipartimento di comunicazione e didattica dell'arte

- DAPL09 - Discipline della valorizzazione dei beni culturali

CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

Dipartimento di Arti Visive e Discipline dello Spettacolo

- DASL01 - Pittura
- DASL02 – Scultura
- DASL04 – Grafica d'arte
- DASL05 – Scenografica
- DASL05 – Costumista di Scena
- DASL06 - Graphic design
- DASL06 - Fashion design
- DASL06 - Fashion stylist
- DASL06 - Fotografia

Art. 3 – Requisiti di accesso

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

1. Per l'iscrizione al corso accademico di primo livello è richiesto il diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Accademia nel rispetto degli accordi internazionali. A tutti gli studenti che hanno completato gli studi all'estero è richiesta la dichiarazione di valore in loco. Tali certificazioni dovranno confermare che lo studente possiede i requisiti per accedere al corso prescelto. A tutti gli studenti è inoltre richiesto di dimostrare di conoscere la lingua in cui è erogato il corso da loro prescelto tramite apposita documentazione.
2. La durata del corso di primo livello è di tre anni; per conseguire il diploma accademico di primo livello lo studente deve aver acquisito 180 CFA secondo le modalità previste dagli ordinamenti dei singoli corsi di studio.

DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

1. Per essere ammessi ad un corso di diploma accademico di secondo livello occorre essere in possesso del diploma accademico di primo livello o di laurea corrispondente ai requisiti richiesti dal corso, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dall'Accademia nel rispetto della normativa vigente e degli accordi internazionali. A tutti gli studenti che hanno completato gli studi all'estero è richiesta la dichiarazione di valore in loco. Tali certificazioni dovranno confermare che lo studente possiede i requisiti per accedere al corso prescelto. A tutti gli studenti è inoltre richiesto di dimostrare di conoscere la lingua in cui è erogato il corso da loro prescelto tramite apposita documentazione.
2. La durata del corso accademico di secondo livello è di due anni; per conseguire il diploma accademico di secondo livello lo studente deve avere acquisito 120 CFA, oltre i 180 già acquisiti con il diploma accademico di primo livello e riconosciuti validi per l'ammissione al corso.

Art. 4 – Immatricolazione e Prove di ammissione

L'iscrizione al primo anno dei corsi di studio è definita immatricolazione, in quanto prevede l'attribuzione di un numero di matricola che lo studente conserverà per tutto il ciclo degli studi, ed avviene secondo le seguenti modalità:

1. ***IMMATRICOLAZIONE DIRETTA***: gli studenti che hanno completato gli studi in Italia accedono con iscrizione diretta, per i corsi di: Pittura, Scultura, Scenografia, gli studenti in possesso dei seguenti titoli di studio: Diploma di maturità artistica (vecchi e nuovo ordinamento), Maturità d'arte applicata;
2. ***DOCUMENTI NECESSARI PER L'IMMATRICOLAZIONE***:
 - domanda di immatricolazione online;
 - titolo di studio originale (consegnare presso la segreteria);
 - due fototessere;
 - fotocopia del documento di identità e codice fiscale;
 - ricevuta di versamento della quota di immatricolazione;
 - ricevuta di versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (DISCO LAZIO) tramite PagoPA al seguente link www.laziodisco.it/pagopa/
 - attestazione ISEE corrente anno solare;
 - eventuale dichiarazione di valore in loco, visto per studio e certificazione linguistica.

3. *IMMATRICOLAZIONE CON RISERVA*

Possono essere iscritti con riserva, al primo anno del biennio, gli studenti che conseguiranno il titolo di primo livello o laurea nella sessione invernale (ovvero febbraio/marzo). Qualora il titolo non sia conseguito e la riserva non venga sciolta, l'iscrizione decadrà.

4. *ISCRIZIONE DOPO ESAME DI AMMISSIONE*

Accedono con esame di ammissione tutti gli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore che non sono ad indirizzo artistico o affine al corso scelto. Le prove consistono generalmente in test grafici/pratici e colloqui individuali. Per corsi con numero programmato, il Consiglio Accademico stabilisce annualmente i posti disponibili.

5. *DOCUMENTI NECESSARI PER SOSTENERE L'ESAME DI AMMISSIONE:*

- domanda di ammissione online;
- fotocopia del documento di identità e codice fiscale;
- copia del titolo di studio oppure certificato sostitutivo di diploma o autocertificazione;
- ricevuta di versamento della quota per gli esami di ammissione;

Superato l'esame di ammissione è necessario presentare domanda di immatricolazione entro e non oltre la data indicata nel verbale dei risultati degli esami presentando i seguenti documenti:

- domanda di immatricolazione online;
- titolo di studio originale;
- due fototessere;
- fotocopia del documento di identità e codice fiscale;
- ricevuta di versamento della quota di immatricolazione;
- ricevuta di versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (DISCO LAZIO) tramite PagoPA al seguente link www.laziodisco.it/pagopa/
- attestazione ISEE corrente anno solare;
- eventuale dichiarazione di valore in loco, visto per studio e certificazione linguistica.

Art. 5 – Immatricolazione Corso Accademico Di Secondo Livello

1. *IMMATRICOLAZIONE DIRETTA*

Gli studenti che hanno completato gli studi in Italia accedono con iscrizione diretta se in possesso di diploma accademico di primo livello o di diploma accademico Vecchio Ordinamento quadriennale corrispondente al corso per cui si chiede l'iscrizione.

2. *IMMATRICOLAZIONE CON COLLOQUIO DI AMMISSIONE*

Accedono con colloquio di ammissione gli studenti in possesso di diploma di laurea o di diploma accademico di primo livello non corrispondente al corso per cui si chiede l'iscrizione. Gli studenti potranno essere ammessi con debiti formativi.

3. *IMMATRICOLAZIONE CON RISERVA*

Possono essere iscritti con riserva, al primo anno del biennio, gli studenti che conseguiranno il titolo di primo livello o laurea nella sessione invernale (febbraio 2026). Qualora il titolo non sia conseguito e la riserva non venga sciolta, l'iscrizione decadrà.

Art. 6 - Iscrizione Ad Anni Successivi Al Primo

Le iscrizioni agli anni successivi al primo si rinnovano in automatico, salvo disdetta scritta da

presentare entro il 30 luglio di ciascun anno. Entro il 10 ottobre di ogni anno, è necessario presentare:

- ricevuta di versamento della quota di iscrizione;
- ricevuta di versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario DISCO LAZIO.

Art. 7 – Procedure per studenti internazionali

Gli studenti stranieri extra-UE devono attenersi alle procedure stabilite dal MUR tramite il portale University e ottenere il visto per motivi di studio. Gli studenti UE seguono le stesse procedure dei cittadini italiani.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 21 marzo 2005 prot. n.658 e succ. modifiche ed integrazioni ha emanato le disposizioni relative alle immatricolazioni per i cittadini non UE residenti all'estero, non UE regolarmente soggiornanti in Italia, cittadini dell'Unione ovunque residenti, Italiani in possesso di titolo di studio estero, presso le Università Italiane (università, istituti universitari, politecnici) e le istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (Accademie di Belle Arti, Conservatori, ISIA) statali e non statali autorizzate a rilasciare titoli aventi valore legale ai seguenti corsi:

- corsi di diploma accademico di primo livello;
- corsi di diploma accademico di secondo livello;

Ai sensi della legge 31 maggio 1995, n.218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato, art. 19 paragrafo 2, nel caso in cui il candidato sia in possesso di doppia cittadinanza una delle quali sia quella italiana, prevale quest'ultima.

Sono equiparati ai cittadini UE i cittadini dei seguenti Stati:

- Norvegia, Islanda e Liechtenstein (Regolamenti CEE nn. 1408/71, 1612/68, 574/72, 307/1999);
- Svizzera (accordo bilaterale del 21.6.1999 e ratificato il 17.04.2002);
- Repubblica di San Marino (Trattato di Amicizia e Buon Vicinato del 31.03.1939 e ratificato il 06.06.1939).

Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito del MIUR all'indirizzo:

<https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

1. AMMISSIONE STUDENTI STRANIERI RESIDENTI ALL'ESTERO

Lo studente straniero è tenuto a sostenere l'esame di ammissione che potrà essere organizzata anche a distanza, per venire incontro alle sue esigenze. Al momento della prenotazione dell'esame lo studente è tenuto ad allegare:

- domanda di ammissione prestampata (anche online)
- copia documento d'identità;
- copia del pagamento della quota di ammissione

In fase di ammissione allo studente sarà richiesto di indicare il titolo conseguito.

Ai fini dell'ammissione ai corsi di studio Accademici di I livello gli studenti devono possedere un titolo finale degli studi secondari, conseguito con almeno 12 anni di scolarità e il certificato attestante il superamento di prove di idoneità accademica eventualmente prevista per l'accesso all'Università di rispettivi Paesi di provenienza. Gli studenti devono aver conseguito i risultati che consentano l'iscrizione al sistema universitario italiano. Ai fini dell'ammissione ai corsi di studio Accademici di II livello gli studenti devono possedere un titolo di studio conseguito presso una Università o titolo post-secondario equivalente che consenta in loco il proseguimento degli studi nel livello successivo; certificato rilasciato dalla competente Istituzione attestante gli esami superati, con specifica di crediti formativi (ECTS) nonché programmi dettagliati per ogni disciplina.

Ai fini dell'iscrizione la documentazione deve essere debitamente legalizzata; i titoli di studio devono essere accompagnati da traduzione legalizzata e dalla dichiarazione di valore in loco. Lo studente è altresì tenuto ad inviare una idonea certificazione delle proprie conoscenze linguistiche in relazione al corso di studi prescelto.

Art. 8 - Studenti Con Dsa, Disabilità E Bes

L'Accademia garantisce parità di accesso e opportunità formative agli studenti con disabilità e DSA. Sono previsti strumenti compensativi e misure personalizzate per esami e frequenza.

ABAV si impegna a garantire inclusione, accessibilità e pari opportunità per tutti gli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES), mettendo a disposizione servizi e strumenti dedicati per supportare il percorso accademico in modo personalizzato.

1. ACCOGLIENZA

Gli studenti possono richiedere un colloquio individuale con il Direttore e presentare la documentazione necessaria (diagnosi di DSA, certificazioni ex legge 104/92 o relazioni cliniche). In seguito, viene redatto un piano di supporto individuale, condiviso con i docenti.

2. STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE:

- mappe concettuali e materiale in formato digitale accessibile,
- utilizzo di computer con software di sintesi vocale o correttori automatici,
- tempo aggiuntivo (+30%) durante gli esami,
- possibilità di modificare la modalità d'esame (orale anziché scritto, o viceversa),
- dispensa da alcune attività (lettura ad alta voce, scrittura sotto dettatura).

3. ACCESSIBILITÀ E LOGISTICA

L'Accademia di Belle Arti di Viterbo offre ambienti accessibili a chi ha difficoltà motorie: le sedi dispongono di aule attrezzate, ascensori, postazioni preferenziali e – dove necessario – supporti alla mobilità.

4. SUPPORTO PSICOLOGICO

È attivo un servizio di counseling psicologico, utile per la gestione dell'ansia, dello stress da esami e del benessere emotivo durante il percorso di studi. Il supporto può essere richiesto in fase di iscrizione o in qualunque momento dell'anno accademico.

Art. 9 – Passaggio Interno Ad Altri Corsi Di Studio

È consentito allo studente il passaggio da un corso di studio ad un altro del medesimo livello, previa domanda inoltrata al Direttore dell'Accademia il 15 ottobre di ogni anno.

Il passaggio da un corso all'altro è consentito solo in senso orizzontale. I CFA acquisiti vengono riconosciuti ai fini del nuovo percorso didattico scelto solo se in esso previsti, fermo restando l'obbligo dello studente di assolvere tutti gli insegnamenti, di base e caratterizzanti, per l'intera durata del nuovo indirizzo. I Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio possono subordinare, in casi specifici, il trasferimento al superamento di una prova di ammissione e regoleranno nello specifico eventuali modifiche al presente articolo.

Art. 10 – Trasferimento in uscita

Lo studente può trasferirsi ad altra Accademia presentando domanda al Direttore entro il 30 settembre di anno accademico. Ove richiesto dall'Accademia / Università di destinazione, l'istanza può essere accompagnata da documento comprovante la disponibilità dell'Accademia / Università ospitante ad accogliere la domanda.

A decorrere dalla data di presentazione della domanda di trasferimento ad altra Accademia lo studente interrompe la carriera scolastica, salvo che non abbia ritirato l'istanza prima dell'inoltro del foglio di trasferimento. L'accettazione del trasferimento ad altra Accademia non comporta alcun rimborso di tasse, contributi ed indennità versate dallo studente. Lo studente trasferito ad altra Accademia porta con sé il curriculum accademico svolto, con relativi esami di profitto sostenuti e CFA acquisiti.

Art. 11 – Trasferimento in entrata

La domanda di trasferimento da altra Istituzione di pari livello, anche da quelle straniere, indirizzata al Direttore, deve pervenire all'ABAV entro il 30 ottobre di ogni anno accademico. Alla domanda di trasferimento da altra Istituzione deve essere allegato il curriculum scolastico svolto, con relativi esami sostenuti e CFA acquisiti. Potrà inoltre essere richiesto di allegare alla domanda, a cura degli organismi direttivi, dettagliato programma per ogni singola disciplina seguita corredato dal monte orario di insegnamento. Il Consiglio Accademico, che ha facoltà di nominare una apposita commissione, delibera il riconoscimento degli studi svolti presso l'Istituzione di provenienza, con l'indicazione:

a) di eventuali debiti formativi e percorsi integrativi o propedeuticità allorquando si riscontrino elementi di non congruità tra curricula pregressi e piani di studio attivi presso l'ABAV;

Gli studenti che richiedono il trasferimento da altre Istituzioni debbono comunque essere in possesso del titolo di studi richiesto per l'accesso ai diversi indirizzi.

Art. 12 – Sospensione, Interruzione Temporanea, Rinuncia Agli Studi

1. SOSPENSIONE DEGLI STUDI

Lo studente può richiedere la sospensione degli studi per uno o più anni senza decadenza del maturato formativo conseguito, purché lo studente lo richieda con atto formale. Nel periodo di sospensione degli studi lo studente non ha obbligo di versamento di tasse e contributi accademici e non può sostenere alcun tipo di esame di profitto.

2. INTERRUZIONE TEMPORANEA DEGLI STUDI

Lo studente ha facoltà di interrompere gli studi. Qualora intenda esercitare successivamente i diritti derivanti dalla condizione di studente deve presentare domanda al Direttore dell'Accademia allegando:

a) curriculum accademico svolto;

b) versamento di una quota di tasse e contributi, stabilita dal Consiglio Accademico e dall'Amministratore Unico, per ogni annualità di interruzione di studi;

c) versamento di tasse, contributi ed oneri dovuti per l'anno accademico in cui viene presentata la domanda (qualora l'interruzione degli studi superi i tre anni l'amministrazione dell'Accademia potrà definire una somma di rientro forfettaria).

3. RINUNCIA AGLI STUDI

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento agli studi accademici intrapresi ed immatricolarsi ex novo al medesimo o ad altro corso. La rinuncia agli studi ha carattere

irrevocabile e deve essere manifestata per le vie formali in modo esplicito, senza condizioni o clausole limitative. Lo studente che abbia rinunciato agli studi può ottenere le certificazioni relative alla carriera accademica percorsa con la specificazione formale dell'inefficacia della carriera a seguito della rinuncia. Lo studente che, abbia presentato domanda di iscrizione, non avrà diritto al rimborso di tasse e contributi già versati e dovrà altresì versare l'intero ammontare di tasse e contributi relativi all'anno accademico in corso.

Art. 13 – Riconoscimento titoli esteri

I titoli di studio conseguiti all'estero sono valutati da apposita commissione accademica, secondo le norme ministeriali e gli accordi internazionali vigenti.

Art. 14 – Crediti e attività formative

Ai sensi del DPR 8 luglio 2005, n.212 al credito formativo accademico corrispondono 25 ore di impegno per studente, intendendo con impegno dello studente le ore di frequenza (lezioni frontali, attività teorico-pratiche, laboratori), le ore di apprendimento autonomo personale (studio personale e preparazione all'esame) o in gruppo (partecipazione a mostre, progetti, work shop, seminari, etc). Le attività didattiche si svolgono mediante lezioni teoriche ed attività teorico-pratiche e laboratoriali e sono distinte in attività formative di base, caratterizzanti ed affini.

Per ogni corso di diploma accademico sono previste attività specifiche di ogni indirizzo, ma lo studente può personalizzare il proprio piano di studi scegliendo alcuni esami affini tra le attività consigliate o, previa approvazione, tra tutti gli insegnamenti dell'accademia. Possono essere acquisiti crediti, inoltre, con attività a libera scelta dello studente, certificate e riconosciute dall'accademia.

Costituiscono attività a libera scelta:

- esami a libera scelta;
- partecipazione a seminari – talk – workshop - partecipazione a eventi del sistema dell'arte e delle professioni;
- frequenza di stage e tirocini organizzati e promossi dall'Accademia;
- partecipazione a concorsi e/o mostre.

Art. 15 – Frequenza

I corsi hanno obbligo di frequenza di almeno l'80% del totale delle ore per l'ottenimento dei crediti formativi. Nel caso di studenti lavoratori, studenti disabili, studenti con DSA e BES o per particolari e documentate condizioni per cui sia stato concesso lo stato di studente non frequentante, possono essere previste particolari modalità di frequenza delle attività formative e supporti formativi alternativi.

Art. 16 – Principi generali e contributo onnicomprensivo

L'Accademia è gestita da un ente privato, non è soggetta agli obblighi previsti dal D.M. 1016/2021 e non riceve contributi dallo Stato.

L'ente gestore, al fine di favorire la partecipazione ai corsi, può disporre agevolazioni per gli studenti provenienti da famiglie con minor reddito.

Il contributo di frequenza è onnicomprensivo e copre le attività didattiche ordinarie, i servizi e l'utilizzo delle strutture.

Art. 17 – Rateizzazione e mora

È possibile effettuare il pagamento in più rate. Il ritardato pagamento comporta il versamento di una mora.

Art. 18 – Riduzioni

Sono previste ulteriori riduzioni sotto forma di bonus per studenti meritevoli secondo criteri fissati dall'ente gestore, nei limiti delle somme rese disponibili.

L'Accademia non applica riduzioni specifiche ulteriori per studenti con disabilità

Le rette in base all'ISEE si applicano ai soli studenti italiani e comunitari; per gli studenti extra UE è prevista la retta corrispondente alla fascia massima.

Art. 19 – Ulteriori oneri

Sono a carico dello studente spese aggiuntive per certificati, duplicati, frequenza di corsi singoli, sessioni d'esami, rilascio di pergamena finale.

Art. 20 – Struttura dei corsi e frequenza

I corsi si articolano in CFA (Crediti Formativi Accademici), secondo i piani approvati dal MUR. La frequenza è obbligatoria per le lezioni, i laboratori e le esercitazioni, salvo casi autorizzati. La percentuale minima di frequenza è indicata nel regolamento di studi di ciascun corso. I corsi hanno obbligo di frequenza di almeno l'80% del totale delle ore per l'ottenimento dei crediti formativi. Nel caso di studenti lavoratori, studenti disabili, studenti con DSA e BES o per particolari e documentate condizioni per cui sia stato concesso lo stato di studente non frequentante, possono essere previste particolari modalità di frequenza delle attività formative e supporti formativi alternativi.

Art. 21 – Studenti lavoratori e part-time

È prevista la possibilità di iscrizione part-time, con piano ridotto di CFA.

Gli studenti lavoratori potranno beneficiare di un obbligo di frequenza pari al 30% per i corsi teorici, e pari al 50% per i corsi teorico-pratici e laboratoriali.

Gli studenti dovranno produrre una copia del contratto di lavoro rispondente ai seguenti requisiti:

- contratto a tempo indeterminato;
- contratto di almeno 3 mesi per almeno 16 ore alla settimana nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 15 giugno;
- essere titolare di partita Iva

nel caso di contratti di lavoro atipici lo studente potrà produrre un'autocertificazione a cui dovrà seguire

entro 60 gg., la prova dell'avvenuta prestazione lavorativa.

Agli studenti che beneficiano di tali condizioni potranno essere assegnate dai docenti attività integrative (bibliografia o elaborati progettuali aggiuntivi).

Art. 22 – Attività a scelta e tirocini

Lo studente può scegliere attività opzionali e corsi singoli, entro i limiti previsti. Lo stage prevede un impegno di 25 ore pari a 1 CFA per tutti i corsi. L'attività di stage, non obbligatoria nei corsi triennali

e biennali, può rientrare nelle attività a scelta dello studente per un massimo di 4 crediti nei trienni e 6 crediti nei bienni.

Art. 23 – Esami di profitto

Per essere ammesso agli esami finali di profitto lo studente deve:

- essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi;
- essere in regola con gli obblighi di frequenza (80%), per i corsi di cui intende sostenere l'esame

Nel corso dell'A.A. lo studente può sostenere gli esami finali di profitto relativi agli insegnamenti del proprio piano di studi, nel rispetto delle eventuali propedeuticità con scansione annuale indicate per ciascuna specifica disciplina nel Piano di Studio, oltre all'osservanza di eventuali vincoli stabiliti dalla struttura didattica competente (Scuola/Corso di diploma) a cui si rinvia per ogni necessario approfondimento.

Lo studente non può sostenere esami finali di profitto relativi a corsi che non siano attivati nell'A.A. di svolgimento, salvo che si tratti di esami rientranti nel proprio piano di studi di cui sia in difetto. In tal caso, lo studente ha diritto alla nomina di apposita commissione d'esame. Per gli esami di profitto sono previsti tre appelli nell'arco dell'Anno Accademico (sessione estiva, autunnale e invernale). Le date sono pubblicate nella programmazione didattica sul sito istituzionale dell'Accademia.

Si precisa che non è consentito:

- a) ripetere un esame già superato con esito positivo al fine di ottenere una votazione migliore;
- b) sostenere, nella stessa sessione, due o più esami relativi a insegnamenti che prevedono biennializzazione, triennializzazione o altre forme di propedeuticità (es. Pittura 1, Pittura 2, Pittura 3);
- c) sostenere esami di annualità successive senza aver superato, nelle sessioni precedenti, quelli delle annualità propedeutiche (es. l'esame di Pittura 2 può essere sostenuto esclusivamente dopo aver superato l'esame di Pittura 1).

Possono sostenere gli esami di profitto soltanto gli studenti che abbiano effettuato la prenotazione entro i termini pubblicati sul sito istituzionale dell'Accademia. Gli studenti che non effettueranno la prenotazione nei tempi previsti non potranno in alcun modo sostenere l'esame.

Gli studenti in possesso di certificazione Cambridge di lingua inglese di livello minimo B2 possono richiedere l'esonero dall'esame di lingua inglese, inviando la documentazione alla Segreteria dell'Accademia.

Art. 24 – Svolgimento degli esami di profitto

Gli esami si svolgono in forma orale, scritta o pratica, secondo quanto stabilito dal docente. Le valutazioni sono espresse in trentesimi. L'accertamento del profitto viene espresso mediante una votazione in trentesimi. Il voto minimo valido per il superamento dell'esame è di 18/30. Lo studente che in un esame finale di profitto non ottenga la votazione minima di 18/30, o in ogni caso decida di ritirarsi dall'esame, potrà ripetere la prova nell'appello immediatamente successivo.

Gli esami finali di profitto di ogni disciplina si svolgono davanti ad una Commissione di valutazione designata dal Direttore dell'Accademia, composta almeno da tre docenti tra cui il docente responsabile della disciplina in qualità di Presidente. I lavori della Commissione si svolgono sotto la responsabilità del Presidente. La responsabilità della valutazione finale deve essere collegiale.

Art. 25 – Esame di Tesi finale

L'esame di diploma può essere sostenuto dagli studenti che abbiano conseguito, per i corsi di I livello, 180 Crediti Formativi Accademici (CFA) e, per i corsi di II livello, 120 Crediti Formativi Accademici (CFA).

Per il conseguimento del diploma lo studente deve sostenere la prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un progetto artistico o di una tesi teorico-pratica, secondo quanto previsto dal Regolamento Tesi, che definisce le specifiche relative a struttura, estensione minima (cartelle e battute) e modulistica richiesta per la richiesta.

L'ammissione all'esame finale di tesi è subordinata all'autorizzazione del docente Relatore. Qualora lo studente non effettui le revisioni previste o non mantenga un'adeguata comunicazione con il Relatore sullo stato di avanzamento della tesi, il Relatore ha facoltà di non autorizzare l'ammissione all'esame finale.

Art. 26 – Programmi di mobilità

Nel rispetto delle leggi vigenti in materia, l'Accademia aderisce ai programmi di mobilità internazionale studentesca, a qualsiasi livello di corso di studio, facendo riferimento all'Ufficio Relazioni Internazionali istituito all'interno dell'Accademia e coordinato dal docente responsabile designato dal Direttore.

L'Accademia favorisce la mobilità studentesca, attuando il principio della reciprocità, mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche e l'assistenza tutoriale prevista dai regolamenti dei programmi, fornendo altresì un supporto organizzativo e logistico agli scambi.

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero è materia disciplinata da apposito regolamento.

L'Accademia partecipa ai programmi Erasmus+ e ad altri accordi di scambio.

Art. 27 – Assicurazione della Qualità

L'Accademia assicura il rispetto delle linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico dei corsi e delle istituzioni AFAM.

A tal fine opera il Nucleo di Valutazione interno, organo indipendente con funzioni di monitoraggio e verifica della qualità della didattica, dell'efficacia dei servizi e del corretto funzionamento dell'Istituzione.

Il Nucleo redige relazioni periodiche trasmesse al MUR e agli organi accademici competenti, fornendo indicazioni utili al miglioramento continuo delle attività formative e organizzative.

Art. 28 – Trattamento dei dati personali

L'Accademia tratta i dati personali degli studenti nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente.

I dati raccolti sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e per le comunicazioni obbligatorie a Ministero, ANVUR ed altri enti pubblici previsti dalla legge.

L'informativa completa sul trattamento dei dati e i riferimenti del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) sono pubblicati sul sito istituzionale.

- **ALLEGATO A**
CONTRIBUZIONE STUDENTESCA
- **ALLEGATO B**
CALENDARIO DIDATTICO